

Avola. Asili nido comunali pronti ad accogliere i piccoli

Ha raggiunto quota 105 posti la disponibilità negli asili nido comunali di Avola Adelia Cagliola e Baden Powell, pronti ad accogliere i bambini.

Con l'avvio delle attività educative, l'amministrazione guidata dal sindaco Rossana Cannata conferma il proprio impegno nel potenziamento dei servizi per la prima infanzia, con una disponibilità che ha raggiunto circa 105 posti, triplicando la capacità di accoglienza rispetto al passato. Un risultato al quale si aggiungerà un ulteriore investimento: la realizzazione di un nuovo asilo nido da 80 posti, attualmente in costruzione, che consentirà di ampliare ulteriormente l'offerta educativa della città.

“L'apertura dei nostri asili nido comunali rappresenta un risultato importante, al quale abbiamo lavorato con determinazione – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Abbiamo triplicato i posti disponibili perché crediamo che investire nella prima infanzia significhi investire nel futuro della nostra comunità. Vogliamo offrire ai bambini ambienti accoglienti e opportunità di crescita e, allo stesso tempo, garantire alle famiglie un sostegno concreto nell'organizzazione della vita quotidiana”.

L'avvio puntuale del servizio costituisce un altro elemento centrale dell'azione amministrativa, con l'obiettivo di assicurare continuità alle famiglie e favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

“È uno dei servizi ai quali tengo maggiormente – prosegue Cannata – perché risponde a un'esigenza reale, soprattutto per i genitori che lavorano. Un asilo nido non è soltanto un luogo di cura e di educazione, ma anche uno strumento di inclusione, di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità.

Garantire un servizio efficiente e accessibile significa contribuire concretamente alla qualità della vita delle famiglie avolesi”.

Un’attenzione particolare è riservata anche al valore educativo e simbolico delle strutture. L’asilo Adelia Cagliola porta il nome di un’insegnante avolese ricordata per il suo contributo alla cultura, alla letteratura e all’educazione. È stata la prima scuola della città a essere intitolata a una donna, un riconoscimento al ruolo femminile nella storia della comunità.

L’asilo Baden Powell, in via Labriola, è stato invece interessato da un intervento di riqualificazione strutturale ed energetica finanziato con risorse Pnrr, che ha riguardato gli ambienti interni, la recinzione, il cortile e le attrezzature per il gioco.

“Con il nuovo asilo da 80 posti che stiamo realizzando – conclude il sindaco – continueremo a rafforzare una rete di servizi educativi sempre più ampia. Vogliamo che Avola sia una città capace di accompagnare le famiglie fin dai primi anni di vita dei bambini, con investimenti concreti, strutture adeguate e servizi che rispondano davvero ai bisogni delle persone. È questa la politica del fare che portiamo avanti ogni giorno”.